



**COMUNE DI GENOVA  
ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 23 DICEMBRE 2022**

**-5-**

**OGGETTO: Proposta di deliberazione N. 470/2022 – DOCUMENTI PREVISIONALI PROGRAMMATICI 2023/2025 – Progetto di ristrutturazione dello stadio Carlini: autorizzazione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Considerato che lo Stadio Carlini, costruito nel 1912 e inaugurato nel 1927 è un immobile tutelato "per legge" per il combinato disposto degli articoli 10 comma 1 e 12 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), in quanto immobile di proprietà pubblica (il Comune di Genova), la cui esecuzione risale a oltre 70 anni;

Appurato che:

- per quanto sopra detto, allo stato attuale, un progetto come quello presentato dal Comune è obbligatoriamente soggetto ad autorizzazione da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Genova, ai sensi dell'art. 21 dello stesso Codice;
- nei casi in cui si prevede una ristrutturazione radicale, è prassi consolidata che l'immobile sia sottoposto in maniera preventiva ad un procedimento che si chiama "verifica dell'interesse culturale", ai sensi dell'articolo 12 del Codice, con cui si stabilisce se sia meritevole di tutela ministeriale (con un Decreto di vincolo), oppure se sia da escludere dalla tutela in quanto privo di elementi di interesse storico o artistico: procedimento che viene avviato su richiesta del Comune oppure, in rari casi, è avviato d'ufficio dalla stessa Soprintendenza;

Ricordato che è attraverso questo tipo di procedimento che sono stati tutelati il Velodromo "Pierino Baffi" di Crema (2007), il Velodromo Monti di Padova (2012), il Vigorelli di Milano (2013), mentre è già tutelato dal 1994, in base alla precedente Legge 1089/1939, il Motovelodromo "Fausto Coppi" di Torino;

Constatato che la verifica dell'interesse culturale è inoltre obbligatoria nel caso di alienazione o concessione in uso a lungo termine di un immobile di proprietà pubblica, come potrebbe avvenire per il Carlini, che difficilmente sarà gestito in forma diretta dal Comune, visto che già oggi è a carico del CUS;

## IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad intraprendere un percorso atto all'autorizzazione da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Genova, ai sensi dell'art. 21 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Proponente: Ceraudo (Movimento 5 Stelle).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, D'Angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 40.

Esito votazione: approvato con 39 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi.

Astenuto 1: Crucioli.